

Alb 26/1-11/09

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. *11* DEL *26/1/09* RELATIVA AL RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA E CONSORZIO VOLONTARIO VINI DOC SAN COLOMBANO PER GESTIONE PIANO DEI CONTROLLI ANNO 2009

Il Segretario Generale

visto il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 22.05.2000;

visto lo Statuto Camerale approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.09.2001;

vista la Legge 164/1992 che disciplina le denominazioni di origine dei vini e il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che disciplina gli esami chimico-fisici ed organolettici e le attività delle Commissioni di Degustazione dei vini D.O.C.G. e D.O.C.;

preso atto dell'incarico affidato al Consorzio Volontario Vini D.O.C. San Colombano per l'espletamento del Piano dei Controlli con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 18.09.2007;

preso atto della disponibilità della Camera di Commercio di Milano e della Camera di Commercio di Lodi a rinnovare l'accordo per l'unificazione presso la Camera di Commercio di Pavia delle competenze delle Commissioni di degustazione dei vini D.O.C. San Colombano;

preso atto della positiva e fattiva collaborazione intercorsa durante l'anno tra il Consorzio Volontario Vini D.O.C. San Colombano e l'Ufficio Agricoltura, unità organizzativa preposta ai procedimenti amministrativi interessati;

considerata la necessità di provvedere al rinnovo della Convenzione citata, che avrà durata annuale e si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta di una delle parti o salvo impedimenti legislativi a carico del Consorzio;

preso atto che la Convenzione sopraccitata non comporta alcun onere di spesa, né a carico della Camera di Commercio né a carico del Consorzio Volontario Vini D.O.C. San Colombano;

preso atto della deliberazione della Giunta Camerale del 29 dicembre u.s., con la quale la Giunta ha condiviso la decisione di rinnovare la Convenzione suddetta;

d e t e r m i n a

1. di rinnovare la Convenzione con il Consorzio Volontario Vini D.O.C. San Colombano per la gestione del Piano dei Controlli per il periodo 01.01.2009-31.12.2009 sottoscrivendo quanto disposto nella bozza di Convenzione allegata (all. *A*), che sarà inviata al Consorzio per la relativa sottoscrizione.

PAVIA, *26/1/09*

VISTO CONTABILE
 IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
 NON HA RILEVANZA CONTABILE
 TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI CONTI DI BUDGET
 DATA, *26/1/09*
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Brèga)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Alessandro Scaccheri)
[Signature]

Allegato "A" alla determinazione del Segretario Generale
n. 2 del 25/1/09

CONVENZIONE TRA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA E CONSORZIO TUTELA VINI DOC SAN COLOMBANO

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVISTE DALL'ITER DI CONCESSIONE DELLA DOC SAN COLOMBANO, NONCHE' ALLA UTILIZZAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE DENUNCE DI PRODUZIONE DELLA DOC SAN COLOMBANO PER LE AZIENDE RICADENTI NEI TERRITORI VITIVINICOLI DI COMPETENZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA

- Visto il regolamento CE n. 1493 /99, allegato VI lettera J, che stabilisce che i produttori sono tenuti a sottoporre i vini per i quali chiedono la designazione di V.Q.P.R.D. agli esami analitici e organolettici;
- Visto l'art. 8 del reg. CE 1607/2000, il quale prevede che ciascuno Stato Membro costituisca una o più commissioni incaricate di procedere ad un esame organolettico di ciascuno dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (V.Q.P.R.D.) prodotti nel suo territorio;
- Visto il comma 2 dell'art.13 della L 164/92, che prevede che le analisi chimico-fisiche siano effettuate, su richiesta degli interessati, dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; che l'esame organolettico sia effettuato - su richiesta degli interessati da presentare alla suddetta Camera di Commercio - da apposite commissioni di degustazione istituite con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali presso ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura detentrica degli albi dei vigneti, ai sensi dell'articolo 15 della medesima legge;
- Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25.7.2003 che disciplina gli esami chimico-fisici ed organolettici e l'attività delle Commissioni di degustazione dei vini D.O.C.G. e D.O.C.;
- Preso atto che i rapporti tra M.I.P.A.F. e Camera di Commercio sono regolati da convenzione unica stipulata fra il predetto Ministero e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, convenzione approvata con D.M. 28527 del 20.12.90;



- Considerato che, con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono state istituite presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia quattro commissioni di degustazione del vino a Denominazione di Origine Controllata Oltrepò Pavese;
- Preso atto della Deliberazione Camerale del 29 dicembre 2008, con la quale la Giunta Camerale confermava per il triennio 2009-2011 l'accordo con le Camere di Commercio di Milano e Lodi per l'unificazione presso la Camera di Commercio di Pavia delle competenze delle Commissioni di degustazione vini Doc San Colombano;
- Preso atto che il Consorzio Tutela Vini Doc San Colombano ha ottenuto l'incarico per l'espletamento del Piano dei Controlli con D.M. 18.09.2007;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

il dott. Alessandro Scaccheri, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia, con sede legale in Pavia, Via Mentana 27,

E

il Sig. Francesco Federico Carenzi, quale Presidente e legale rappresentante del Consorzio Tutela Vini Doc San Colombano con sede legale in San Colombano al Lambro, Castello Belgioioso, Via Ricetto;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. La Camera di Commercio raccoglie le richieste inviate dal detentore della partita di vino (tramite posta ordinaria, fax o mail), affinché venga prelevato il campione da sottoporre agli esami chimico-fisici ed organolettici e ne accerta la congruità rispetto alla denuncia di produzione delle uve del richiedente.
Indi le trasmette al Consorzio che provvede alle verifiche di propria competenza.
In presenza di cause ostative, il Consorzio stesso le comunica per iscritto alla Camera di Commercio.
La Camera di Commercio informa l'utente per i successivi adempimenti .
2. La Camera di Commercio provvede quindi ad effettuare il prelievo, ad inviare i campioni di vino al Laboratorio di analisi per le opportune analisi chimico-fisiche e a convocare le Commissioni di degustazione.



La Camera di Commercio provvede infine a rilasciare l'esito relativo ai campioni di vino al diretto interessato e, per conoscenza, al Consorzio Tutela Vini Doc San Colombano.

3. La Camera di Commercio si impegna inoltre a mettere a disposizione del Consorzio i dati relativi alle denunce di produzione delle Aziende ubicate nella Provincia di Pavia, ai fini del rilascio delle conformità previste dal Piano dei Controlli.
4. La presente convenzione - le cui clausole potranno essere modificate con il consenso di entrambe le parti - ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo impedimento legislativo a carico del Consorzio o disdetta di una delle parti da comunicarsi all'altra con lettera raccomandata R.R. con un preavviso di 90 giorni.
5. Tutte le controversie derivanti dalla presente convezione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno risolte da un arbitro unico, secondo la procedura adottata dalla Camera di Commercio di Pavia (che applica il regolamento arbitrale nazionale della Camera Arbitrale di Milano). Sede dell'arbitrato sarà Pavia. L'arbitro sarà nominato di comune accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, (secondo quanto previsto dal regolamento sopraccitato), dalla Camera Arbitrale di Milano, dietro eventuale segnalazione della Camera di Commercio di Pavia. L'arbitro procederà in via rituale e secondo diritto.
6. Le spese per l'imposta di bollo per la presente convenzione sono a carico della Camera. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Pavia,

Il Segretario Generale
della Camera di Commercio di Pavia
Dott. Alessandro Scaccheri

Il Presidente
Consorzio Tutela Vini Doc San Colombano
Dott. Francesco Federico Carezzi

